

me di non dargli alcuna risposta. Tuttavia gli rispondo per pura cortesia.

Come si sono spesi gli 8 milioni? Ripeto quello che già ieri ho detto. Noi non saremo in grado di dire come li avremo spesi se non quando potremo presentare il rendiconto consuntivo. Dopo una decisione che è stata presa in questi ultimi giorni, abbiamo chiesto al governatore dell'Eritrea il rapporto sulle spese, e questa mattina istessa mi è giunta una sua lettera in cui dice che col prossimo corriere mi indicherà come si potrà contenere la spesa negli 8 milioni, rimanendo normali, come ora, le condizioni. Ripeto che se avvenimenti impreveduti saranno per sorgere, si domanderanno i fondi necessari al Parlamento.

Avete concetti di conquista? No, onorevole Imbriani, abbiamo il concetto di mantenere intera e sicura la nostra colonia.

Voi vi trovate incerti, ha detto l'onorevole Imbriani, poichè non sapete dove vi fermerete.

Non ci possiamo trovare incerti, quando camminiamo sulla via che ci è segnata dagli interessi d'Italia; non ci possiamo fermare che quando il fermarci ci sarà indicato dall'interesse e dall'onore italiano. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole Martini ha chiesto di parlare per fatto personale, mi pare. Ne ha facoltà.

Martini. Dirò due sole parole.

Non discuto, tanto più che è inutile discutere cogli onorevoli Colajanni ed Imbriani, perchè evidentemente l'uno ha risposto all'altro. (*Si ride*).

Io debbo rispondere due cose; una all'onorevole Colajanni, il quale mi domandava: Ma se voi proponevate dopo un supposto disastro, il ritiro delle nostre truppe dall'Africa nel 1887, perchè poi esitate nel domandare oggi il ritorno dall'Africa, oggi che abbiamo conseguito delle vittorie?

Onorevole Colajanni, per una semplice ragione: perchè io potevo avere allora una opinione che era mia, ed oggi io debbo partecipare all'opinione del Parlamento e del paese, alla quale io devo necessariamente uniformarmi. (*Bravo!*)

E poi, onorevole Colajanni, perchè nell'87 noi non avevamo fatto patti con nessuno, mentre oggi noi abbiamo fatto dei patti con le tribù di cui abbiamo accettata la sottomis-

sione, ed a cui abbiamo promessa protezione... (*Interruzione a bassa voce dell'onorevole Colajanni*).

...No, onorevole Colajanni, un paese che si rispetta, mantiene i patti anche con le modeste tribù dell'Africa! (*Benissimo!*)

Ora un'altra risposta debbo all'onorevole Imbriani il quale credeva di trovarmi in contraddizione. Fino dal 1891, appena tornato dall'Africa, io ho posto il dilemma che ripongo oggi dinanzi a lui: Volete ritornare? Abbiate il coraggio di dirlo. Allora proponete una mozione e dite: ritiriamo le truppe dall'Africa.

Imbriani. L'avremo questo coraggio.

Martini. Va bene, io non l'ho ed ho già detto il perchè; ma fino che siamo là, non ho bisogno di aggiunger parola a quello che ha detto il ministro della guerra, è inutile tormentare il Governo con continue domande e investigazioni alle quali gli eventi che forse si maturano possono soli dare adeguata risposta.

Che cosa farà il Governo? Ve l'ha già detto l'onorevole Colajanni: farà quello che crederà, quello che la necessità gli imporrà di fare, per mantenere il nostro decoro. La condotta nostra, onorevole Imbriani, non dipende da noi, dipende anche dagli altri.

Io non credo che il Governo ed il generale Baratieri si sarebbero impegnati in una lotta, per conseguire degli allori di cui ormai non avevamo bisogno. Non siamo noi i provocatori, o almeno non lo siamo più ora anche se lo siamo stati in principio. Questo è quello che ci divide, onorevole Imbriani. Ha il coraggio di proporre il ritiro? Lo faccia, ma io credo che non troverà eco, nè nella Camera nè nel paese! (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 41.

TITOLO II. — Spesa straordinaria. — Categoria I. — Spese effettive. — Spese generali. — Capitolo 42. Assegni ad impiegati civili in soprannumero (*Spese fisse*), lire 125,000.

Capitolo 43. Assegni ad impiegati civili in disponibilità (*Spese fisse*), lire 98,000.

Spese per l'esercito. — Capitolo 44. Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*), lire 200,000.

Capitolo 45. Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi